

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

Face tutti i giorni eccetto il Lunedì.
Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno; semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arrestrato cent. 20
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnan, casa Tellini.

Udine 16 giugno.

ELEZIONI SIGNIFICATIVE.

La scorsa domenica vennero fatte le elezioni amministrative nella città di Milano; delle quali l'esito ci sembra che sia stato molto significativo per due fatti; l'uno si è, che passò tutta intera la lista dell'Associazione costituzionale, la quale era fatta in modo da servire ai veri criteri amministrativi senza piegare a quelli della partigianeria politica. E, ci sembra, quello che dovrebbe farsi da per tutto.

L'altro fatto è questo, che tutte le altre Associazioni (democratica, progressista, nazionale) si trovarono perfettamente sconfitte, appunto perché ebbero in mira piuttosto la partigianeria politica che il criterio amministrativo, e che i clericali, disciplinati ed obbedienti ad un solo cenno, seppe concentrare un certo numero di voti sulla loro lista particolare, cioè prova, che le elezioni amministrative servono ad essi di assaggio per le politiche. Attenti dunque!

NOTIZIE ITALIANE

Si assicura che il Ministero non crede di potere costituzionalmente accettare la proposta di riconoscere con una legge la campagna del 1867 come campagna nazionale, per non opporsi al proclama del novembre 1867, firmato da Vittorio Emanuele, e pubblicato dal ministero Mancini, nel quale la spedizione di Mentana era disapprovata con energiche parole.

I comandanti delle nostre navi che stazionano nelle acque di Egitto ricevettero istruzioni di conformarsi alla condotta delle altre navi straniere, sbucando se occorre una parte degli equipaggi armati.

Gli uffici della Camera approvarono il progetto sulla Baia d'Assab.

Sabato la Camera dei deputati discuterà il riparto delle ferrovie.

La Commissione parlamentare per la legge comunale decise di accettare il concetto delle disposizioni concernenti le spese facoltative, aggiungendo che per tutte queste spese sieno sempre necessari

APPENDICE 6

L'ARMONIA DELL'UNIVERSO

RACCONTO
di
SALVATORE FARINA

IV.

Una mattina babbo Brighi mi mandò a chiamare in fretta, pregandomi di andare nella cascina; si era messo a una finestra per vedermi arrivare, e appena mi vide, mi salutò colla mano, poi scese e mi venne incontro. Non ci era nessuno ammalato, ed egli, per farsi perdonare d'avermi incomodato, mi disse:

— Mi tocchi il polso, è come se avessi la febbre, ma non ho nulla, e in casa stanno bene tutti; mi scusi dottore, ho tante faccende, non ho potuto venire io da lei, e non vi era tempo da perdere.

— Che cosa è stato?

— Legga.

Mi pose una lettera, che veniva da Milano.

— È di mio fratello — mi disse babbo Brighi, mentre io cercava la sottoscrizione... Legga.

— Del babbo di Concettina?

— Proprio di lui... legga...

— Indovino, — dissi, — vorrà a casa la ragazza...

— Peggio, peggio... legga, legga forte.

Lessi:

i due terzi dei voti dei consiglieri comunali o provinciali.

La stessa Commissione decise di proporre una legge speciale per la incompatibilità dell'ufficio di deputato al Parlamento con quello di assessore comunale o deputato provinciale.

— Ieri è partito per l'isola della Maddalena un ufficiale incaricato di impiantare un servizio regolare d'onore alla tomba di Garibaldi. Sarà stabilita alla Maddalena una compagnia di fanteria di linea che farà servizio di picchetto a Caprera.

— Dalle dichiarazioni fatte ripetutamente ieri dall'onor. Depretis alla Camera, alcuni inducono ch'egli voglia staccarsi risolutamente dai radicali. Lo lascia credere anche un articolo del *Popolo Romano* in cui si dimostra che il Governo deve usare mano forte e dare prova di energia, imponendo a tutti il rispetto della legge.

— Il ministero, malgrado l'opposizione degli uffici, sarebbe favorevole al progetto per l'indennità ai deputati.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Il *Paris*, il più arrabbiato dei giornali gambettisti, commentando il discorso di Mancini alla Camera italiana, dice che l'Italia mira a prendere in Egitto il posto che la Francia vi occupava da quarant'anni per distruggere l'influenza di lei nel Mediterraneo.

Dal canto suo il *Rappel* pubblica un articolo di Lockroy in cui è detto che il discorso di Mancini è un avvenimento grave, giacché annuncia l'alleanza dell'Italia con la Germania, l'Austria, e la Turchia. Quest'alleanza avrebbe di mira anche le cose di Tunisi.

Turchia. Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli, 5: Il Sultano espresso a Dufferin il suo rammarico per gli eccessi di Alessandria in cui caddero vittime alcuni inglesi. Il consiglio dei ministri è da ieri radunato nel palazzo del Sultano a motivo della questione egiziana; sino ad ora non prese però alcuna decisione. All'ammiragliato e all'Arsenale si prendono disposizioni per ogni eventualità.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

16 giugno.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 50) contiene:

1. Accettazione di eredità. L'eredità abbandonata da Bett-Beniese Francesca, mancata a vivi in Pordenone nel 17 aprile

«Carissimo fratello, ho bisogno di consiglio, perciò ricorro al tuo affetto ed al tuo senso».

Io m'interruppi un momentino, non potendo lasciar passare quell'ultima parola grossa senza guardare alla sfuggita il testone di babbo Brighi; ma egli insisté: «Vada avanti... legga...»

«...al tuo senso, ripeti, per un consiglio. Dopo la morte di nostro padre buon'anima, tu sei stato per me più che un fratello maggiore, sei stato un padre ed un amico.»

Questa volta avrei voluto vedere che smorfia faceva babbo Brighi, ma mi feci forza e non alzai gli occhi dal foglio.

«Si tratta di mia figlia, Concettina è in età da prender marito, e bisogna pensarsi seriamente, perché noi ci facciamo vecchi, Giovanni mio, e non potremo esserne sempre al fianco per proteggerla...»

Pigliai fiato e guardai in faccia babbo Brighi. Era propriamente sconsolato, e trovò appena la forza di ripetere: «Legga...»

«Non so se tu abbia mai visto nel mio studio un certo Ambrogio Nespoli, mediatore di seta, col quale ho dei rapporti commerciali; non è più di primo pelo, ma è giovine ancora: ha 34 anni. Non so come lo giudicheranno le ragazze di diciotto; a me non dispiace; alla mia Rita neppure. Egli mi ha fatto intendere che vorrebbe ammogliarsi; non ha mai visto la nostra Concettina, ma ne ha inteso dire un gran bene, ed è disposto a pigliarsela ad occhi chiusi, se essa lo vuole.

«Tu comprenderai che questo modo di maritare la mia ragazza non mi conviene;

p. p., fu per conto del signor Berlesio Giuseppe di lei marito e delle minori sue figlie accettata col beneficio dell'inventario dall'avv. Edoardo Marini.

2. Sunto notifica. A richiesta della Magnani Antonio e LL. CC. di Torreano, l'usciere Del Pra, addetto al Tribunale di Udine, ha notificata la sentenza 28 ottobre 1880 dal Regio Tribunale stesso emessa nel giudizio civile di omologazione nella causa degli instanti suddetti Gubana Antonio ed altri, alli coniugi Nadalotti dei Ronchi di Sant'Anna, emigrati in America.

3. Nota per aumento del sesto. Nella esecuzione immobiliare promossa da Trevisan Pietro di Palmanova contro Raddi Lorenzo e LL. CC. di Marano Lacunare, in seguito a pubblico incanto furono venduti gl'immobili esecutati ai signori Trevisan Pietro e Michieli Cesare di Palmanova per lire 16.000. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto, scade presso il Tribunale di Udine colario d'ufficio del 22 giugno corrente.

(Continua)

Personale giudiziario. Il Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia reca:

Sandrini Enrico, pretore del mandamento di Brevo, è tramutato al mandamento di Ampezzo, lasciandosi vacante il mandamento di Mel per l'aspettativa del pretore Didan Giuseppe.

Scarienzi Arnaldo, vice pretore del mandamento di Ampezzo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Mel con lo stesso incarico.

Personale militare. L'Italia militare annuncia che il tenente nel 1° artiglieria Ferrero Giovanni, comandato alla direzione territoriale d'artiglieria (Comando locale di Palmanova) fu trasferito al 2° artiglieria continuando comandato come sopra.

Sottoscrizione per il monumento a Garibaldi. Seguito II^a lista. Commissione raccolitrice: Marzutti, Janchi, Fasser.

Mauroner dott. Adolfo I. 100, Fratelli Janchi I. 5, avv. Giacomo Baschiera I. 10, Antonio Fasser I. 5, Cons. Bodini Giuseppe I. 2, co. Armando Berlingheri I. 10, C. e N. Icati, Acigli I. 10, Gri Giovanni I. 2, avv. cav. Cesare Fornera I. 10, G. Manzoni I. 10, Morpurgo e famiglia I. 100, co. Colloredo Giuseppe I. 20, Antonio d'Este I. 10, Ferrigo Giacomo I. 5, Pia e Carolina Tolomei I. 1, A. Bardella I. 15, Luigi Grossi I. 5, co. dott. Capriacco I. 5, co. Pietro Colombatti I. 15, Giacomo Ferrucci I. 5, Francesco Cecchini I. 5, Claudio Sartori I. 5, Frat. Masciadri I. 20, Frat. Fabris I. 5, co. De Raymond Vitorti I. 10, Cassacco Giuseppe I. 5, avv.

ho detto al Nespoli: vada a Pasturo, si presenti a mio fratello con qualche pretesto, cominci a vedere mia figlia, mi parlerà del resto in seguito.

«Egli ha accettato il consiglio, e si dispone a partire quanto prima. Ora tocca a te, fratello mio. Si tratta di leggere nel cuore di Concettina, di vedere, se questo matrimonio non le ripugna, e all'occorrenza di prepararvela. Ambrogio Nespoli è un buon partito, ma io non ho nessuna fretta di sbarazzarmi di mia figlia; una ragazza come Concettina può aspettare al sicuro, se l'amor proprio di padre non m'inganna. Ambrogio Nespoli non mi ha detto quando verrà da te; solo mi ha raccomandato di non svestirti i suoi disegni, perché egli è un uomo accorto e non si fida degli altri mediatori; ti dico quello che mi ha detto lui. Rita ed io però abbiamo creduto conveniente che tu sappia ogni cosa; lascio te giudice se convenga avvertire Concettina; io son d'opinione che non le si dica nulla...»

— Anch'io! — esclamai con sicurezza.

— Anch'io! — ripeté babbo Brighi; ma la sua voce velata non era che l'eco indebolito del suo grosso organo cari-

Babbo Brighi stette un po' in silenzio, cogli occhi fissi a guardare in terra lo stranissimo balocco che egli aveva avuto l'impudenza di architettare per proprio uso. Guardai anch'io al suolo, e parve a me pure di vederlo quello strano balocco. Ah! com'era ridotto! Che poteva farne il senno di babbo Brighi? nient'altro che calpestarlo, ridendo, e disperderne i frammenti al vento. Così fece.

Ugo Bernardis I. 5, Frat. Rizzi I. 5, Carlo Heimann I. 5, Giacinto Franceschini I. 5, Andrea Petracci I. 10, Famiglia Ballico I. 10, Ida Tomadini Rizzani I. 10, Giuseppe Tomadini I. 10, Pietro Bearzi I. 10, Pietro Marcotti I. 35, avv. Potelli cav. Giuseppe I. 10, avv. cav. Delfino Alessandro I. 20, Gios. Girardini e famiglia I. 10, Achille Anderloni I. 10, Lodevico dott. Billia I. 50, Antonio Anzatti I. 10, Enrico e Giuseppe Mason I. 50, Giuseppe Fadelli I. 20, Desiderio Provasi dott. lire 10, Giovanni cav. Pontotti I. 10. Totale lire 700. (continua).

Società Reduci dalle Patrie Battaglie. Seduta del 15 giugno 1882

— Si dà lettura di una lettera dal sindaco colla quale ringrazia i membri del Comitato dirigente la cerimonia funebre che ebbe luogo il giorno 8 corrente in onore del defunto *Generale Garibaldi*.

Si dà lettura di una lettera della Società dei Reduci di Pordenone che ringrazia questa Società per aver inviata in quella Città una rappresentanza a rendere più splendide le onoranze fatte a Garibaldi P. 11 andante.

Venne comunicata una lettera del Comitato dirigente le feste per le onoranze a Mazzini in Genova il 22 corrente e si stabilisce di farvi rappresentare dal socio avv. dott. Antonio De Galateo residente in Milano.

A voti unanimi, viene votato il seguente ordine del giorno proposto dal prof. Bonini: «Il Consiglio, dolorosamente sorpreso vedendo non obbedita ancora l'ultima volontà di Garibaldi riguardante la cremazione e la permanenza delle sacre ceneri a Caprera, protesta contro l'immenso sacrilegio che si vorrebbe perpetrare, e domanda al Governo di far eseguire l'estremo desiderio dell'Eroe, in nome dell'onore nazionale.»

Venne incaricata la Presidenza d'inviare la deliberazione al Ministro dell'interno.

Il Consiglio delibera di chiedere al Municipio che il busto del compianto Celli sia collocato sotto il porticato del Castello nel sito più adatto.

Il prof. Bonini presenta un'altra epigrafe a Garibaldi a suo parere preferibile a quella che figura attualmente sul palazzo Mangilli, e questa nuova epigrafe viene adottata all'unanimità.

Si decide che la presentata iscrizione venga sottoposta all'approvazione municipale, e quindi tradotta nel marmo. Resta incaricato il prof. Bonini di trattare col scalpellino per l'esecuzione della lapide.

La Società di ginnastica con patriottico pensiero deliberò per sabato 17 corr. una rappresentazione nel Teatro Minerva a tutto beneficio del Monumento a Garibaldi. Lo scopo lodevolissimo basta per sé, ed

— Ecco qua — esclamò a un tratto allegramente; — ecco che cosa vuol dire aver otto anni di più o di meno! perché lei deve sapere, dottore, che io non ho che otto anni di più di Stanislao, mio fratello; sicuro, egli ne ha quaranta, è dell'anno... aspetti... non importa, dicevo... che cosa dicevo? Ah! che Stanislao mi considera come suo padre, ed io quasi quasi...

Rise forte.

— Quasi quasi, mi sposavo la ragazza...

Rise ancora più forte, poi gli scappò detto senza pensarci: «Povera Concettina!» al che io feci eco ingenuamente: Povera Concettina!

— Siamo pure i gran minchioni, noi altri uomini, — proseguì infervorandosi, — e si parla e si scrive del senno dell'età matura! Una ragazza di sedici anni, quando vuole, ci fa commettere più di sedici corbellerie...

Continuò così un pezzo a calpestare il suo balocco infranto, poi si rifece serio per dirmi che egli aveva voluto celare, che, come io sapeva benissimo, ad una certa età certe corbellerie si dicono e non si fanno; ma ogni tanto, venendogli fra i piedi un frammento del suo trastullo, gli avventava un calcio per levarselo dagli occhi, e rideva.

— Ha inteso? — mi domandò alla fine, ridivertendo per davvero il re degli stracci di Valassina.

Avevo inteso benissimo; Ambrogio Nespoli poteva venire da un momento all'altro e pigliarsi Concettina. E che cosa diverrebbe la casa di babbo Brighi senza il suo raggio di sole? Bisognava far la

INSERZIONI

Inserzioni: nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunci in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affiancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

un numeroso concorso per parte dei reduci dalle patrie battaglie non ha bisogno di raccomandazioni.

Udine, 16 giugno 1882.

chielli cantata dal sig. Pantaleoni. 4. Assalto di scherma. 5. Esercizi ginnastici.

Parte II. 1. Cavatina « Dio possente » dell'opera Faust del m. Gounod cantata dal sig. Pantaleoni. 2. Esercizi ginnastici. 3. Assalto di scherma.

Parte III. 1. Elegia in morte dei fratelli Calrol. « Oh viatore » del m. Marchi, dedicata all'artista Adriano Pantaleoni e dal medesimo cantata. 2. Esercizi di ginnastica.

Plaute a loggie cent. 50, palchi L. 5, poltroncine a braccio noli cent. 50, sedie cent. 30, loggione cent. 20.

I palchi, le poltroncine e le sedie sono vendibili presso il Teatro dalle 10 ant. alle 2 pom. e dalle 6 pom. in poi.

Ci viene riferito che probabilmente l'anno di Garibaldi sarà cantato alla fine e non all'apertura dell'Accademia. O prima o poi l'anno cantato da tante voci deve riuscire di grande effetto.

Società Agenti di Commercio. Come è noto, la segreteria della Società resta aperta tutte le sere dalle ore 8 alle 10, e vi si raduna la Direzione per evadere gli atti conferire su quanto concerne l'andamento sociale.

A maggiore comodità poi di quei signori che desiderassero farsi soci, od altri cui occorressero spiegazioni, o schede, o statuti, avvertiti che giornalmente, dalle ore 11 ant. alla 1 pom. nei locali della Società (al piano superiore del Teatro Minerva) si troverà di servizio un membro del Consiglio rappresentativo.

Chiamata alle armi. È stato pubblicato il Decreto che chiama per un periodo d'istruzione di circa un mese i militari in congedo illimitato della 1.a categoria della classe 1856 ascritti all'esercito permanente, non compresi quelli appartenenti alla cavalleria, ai distretti e alle compagnie operaie e da costa d'artiglieria.

Pei distretti continentali la presentazione dei richiamati è stabilita in tre successive epoche, cioè:

a) il 3 agosto per gli uomini ascritti ai reggimenti 1.o e 2.o granatieri, 5.o 6.o, 9.o, 10.o, 13.o, 14.o, 17.o, 18.o, 21.o, 22.o, 25.o, 26.o, 47.o, 48.o, 63.o, e 84.o fanteria di linea e 3.o, 5.o, 9.o, e 10.o bersaglieri;

b) il 26 agosto per gli uomini ascritti a tutti gli altri reggimenti di fanteria, bersaglieri, alle compagnie ed alle direzioni di sanità;

c) il 1.o ottobre per gli uomini ascritti ai reggimenti d'artiglieria da campagna e da fortezza ed ai reggimenti del genio.

Corsi autunnali di ginnastica. Il Ministero della pubb. istruzione con sua circolare n. 672 del 16 maggio n. s. ai prefetti delle diverse provincie, stabilisce che abbiano luogo per l'ultima volta i corsi autunnali.

I due Corsi maschile e femminile dureranno da 1. al 30 settembre. Il 1. ottobre cominceranno gli esami diananzi ad una Commissione composta del regio Provveditore, del regio Ispettore scolastico e dell'insegnante.

Vi sono ancora molti maestri e maestre che non hanno soddisfatto alla legge sull'obbligatorietà dell'insegnamento della ginnastica in tutte le scuole elementari d'ambu i sessi.

Ricordino questi insegnanti che vige una disposizione Ministeriale in data 31 gennaio 1879 che proibisce ai Municipi di accettare docenti non autorizzati all'insegnamento della ginnastica: e che non approfittando di quest'ultimo anno del Corso, in seguito, dato il caso di licenziamento o di nuovo concorso, potrebbero rimanere in asso.

Il Comitato esecutivo per la Esposizione di Belle Arti in Roma 1882-83 invita gli artisti della nostra Provincia a concorrere degnamente a quella Mostra.

Chi vuole concorrere, favorirà rivolgersi all'Ufficio del nostro giornale, per le relative istruzioni, ricevere la scheda di iscrizione, e vedere i tipi del Palazzo dell'Esposizione.

Perché sia rispettata l'ultima volontà di Garibaldi. Presso la Libreria Gambierasi è deposita una petizione con la quale si domanda che venga rispettata l'ultima volontà dell'idolo del popolo italiano, Giuseppe Garibaldi. In poche ore si raggiunsero alcune centinaia di firme. Ognuno può firmarsi, restando a pena la sottoscrizione fino a domani.

Alla raccolta offerte cittadine per la Congregazione di Carità di Udine nella parrocchia del Carmini, sono delegati i signori Bodini, Angelo e Fantini Francesco.

Un palchettista del Teatro Sociale ci dirige la seguente:

Corre voce che la Presidenza del Teatro Sociale abbia firmato il contratto con una Compagnia di Operette per lo spettacolo di S. Lorenzo. Vogliamo sperare che non sia vero, e ciò per decoro del Teatro stesso, mentre è preferibile ch'esso rimanga chiuso e che si risparmino quelle

5 mila lire, piuttosto che aprirlo con le Operette, vera profanazione e corruzione dell'Arte.

Un palchettista.

Per la festa dello Statuto a Cividale. Il giorno 18 giugno corrente ore 5 pomeridiane, ricorrendo la festa Nazionale dello Statuto, avrà luogo in Cividale, piazza Paolo Diacono, una Tombola concessa a quella Congregazione di Carità con prefettizio Decreto 21 maggio 1882, n. 1697. Il ricavato netto della Tombola sarà devoluto in parte a beneficio della Congregazione stessa, ed in parte alla Società operaia.

Le vincite sono così determinate: Cinquanta L. 100, prima Tombola L. 250, seconda Tombola L. 150.

Il prezzo di ogni cartella è di cent. 50. Negli intervalli la civica Banda eseguirà scelti pezzi.

Se per caso non fosse possibile effettuare la Tombola in detto giorno, la medesima avrà luogo la domenica successiva.

A beneficio delle suddette due Istituzioni, mezz'ora dopo la Tombola, vi sarà, nella Piazza medesima, una pubblica Festa da ballo con sfarzosa illuminazione.

La festa di domenica a Tolmezzo, vale a dire la lotteria di beneficenza, unita alla festa dello Statuto, sembra dover essere un richiamo non soltanto per gli abitanti della Carnia e paesi vicini, ma anche di quelli di qua-giù. Si fecero per quella lotteria molti bei doni, tra i quali uno anche della Regina Margherita.

Tolmezzo, paese a cui mettono capo tutte le vallette della Carnia, richiama da qualche anno una maggiore attenzione. Quel paese si andò abbellendo con nuove case, ha il Tribunale con annessi e connnessi, la sede della compagnia alpina, si avvantaggia delle nuove strade che si vanno costruendo e del più vivo commercio dei bestiami, che ora la Carnia va facendo; commercio che tende ad accrescere, essendo questo il maggior desideio d'entra-futura per tutta la nostra montagna. Come altra volta si è detto, a Tolmezzo si pensò di prendere l'iniziativa per una lotteria sociale, che serva d'esempio anche agli altri paesi della Carnia. Si mandò per questo persona intelligente alla scuola di casificio di Lodi e che dovrà visitare anche le principali lotterie sociali del Trentino e del Bellunese onde vedere e studiare sul luogo i metodi che vi si usano tanto per la produzione del formaggio, come per quella del burro, che ha principalmente da guadagnare per la migliore produzione e per l'utile commercio dell'associazione.

Se verrà, com'è da sperarsi, esaudito il voto che Tolmezzo possa allacciarsi alla ferrovia, la trasformazione economica della Carnia si formerà ancora più sollecita; poiché, come già si comprese, con proprio vantaggio, l'utilità di accrescere e migliorare l'allevamento del bestiame, di cui si accrebbe d'assai già la esportazione, si procederà ben presto su questa via in modo da meritarsi il titolo di Svizzera del Friuli, e ridarsì anche la industria, che un tempo floriva nella fabbrica Lippusso. Noi facciamo voti perché anche la visita di domenica a Tolmezzo serva a promuovere il collegamento degli interessi tra la montagna e la pianura e quell'alpinismo economico, che farà seguito allo scientifico e ginnastico. Siccome poi la montagna è quella che fece la pianura, così noi crediamo, che appunto nella montagna debbano studiarsi i modi di regolare il corso delle acque per preservare ed accrescere la fertilità dell'una e dell'altra.

V.

Caffè Americano. In via Daniela Manin, già S. Bartolomio, nei locali dell'ex Caffè della Pace, domani sera, sabato, si aprirà il nuovo Caffè Americano, condotto dai signori Umech e Saccomani, un avviso dei quali dice che « in esso Caffè saranno introdotte tutte quelle migliorie che una consumata esperienza di ventitré anni d'emigrazione, di viaggi e della conoscenza del servizio in generale, possa scrupolosamente soddisfare qualunque. »

Aggiungono che « i prezzi saranno modestissimi, i generi da non temer concorrenza, il servizio inappuntabile, ed il locale comodo, decente per qualunque società. »

Errata. Nello scritto *Il processo d'un processo* del numero di giovedì, al capoverso: « Tuttavia poco male sarebbe », deve leggersi « alterare e non « tollerare » e poche righe più innanzi « a carico de' sasseggiatori si ponessero » e non soltanto « possono ». Al capoverso: « Non Le pare » va letto « giudizi severi » e non « sereni » e al capoverso: « Non indago », nel frantumato, in luogo del secondo « già » deve leggersi « pur ».

Facciamo codeste correzioni, quantunque certi che gl'intelligenti lettori se le sian fatte da sé, per amor d'esattezza, quale pur troppo non si può sempre pretendere da giornali quotidiani.

Carbonchio. Due casi di carbonchio si ebbero in Sesto al Reghena ne' scorsi giorni.

Don Domenico Aviari, a circa 90 anni mo.

Era uno dei nostri un buon prete; amava l'Italia, la terra diletta che gli diede i natali. Sono rari come le mosche bianche! Non lasciamoli porciò sfuggire dalla superficie della terra senza tributare una parola di omaggio alla loro memoria, senza deporre sulla loro tomba una corona di semprevisi!

Era, molti anni addietro, curato a Biavuzzo, ove attese da vero sacerdote al suo magistero per circa 30 anni. Domandate a quei buoni popolani qual fosse l'eccellenza del suo cuore; povero, soccorreva quelli più poveri di lui. Chiedete loro come egli esultasse all'annuncio dei patrii avvenimenti, e nel 1866 nei giorni dell'entrata in Friuli delle truppe italiane, come prendesse vita parte all'entusiasmo del popolo.

Il suo nome non figurava fra gli abbonati del *Cittadino Italiano* né di altri di simili rismi! Parlò sempre con rispetto del Capo dello Stato, ne mai si immischiò nella politica.

Negli ultimi anni l'avanzata età gli era di grave peso a reggere una popolazione per quanto piccola nella sua qualità di curato, per cui venne sostituito un altro al suo posto.

Da quel di la sua posizione rendeva sempre più difficile, quando la generosità di una nobilissima famiglia, quella dei conti Rota, lo accolse con sé, lo ospitò, nominandolo cappellano di casa.

I cuori generosi non restano mai abbandonati!

Ma ciò non successe senza una certa avversione per parte dei reverendi colleghi del defunto. Era a quell'epoca vacante il posto di cappellano e per la nomina del successore è di prammatica proporre una terza, per parte di chi.... taccio. La terza venne proposta... ma don Domenico non fu compreso. Sfido io; egli amava la sua Italia, e questa non era un requisito sufficiente per entrare nelle grazie.... del proponente.

Ciononostante egli ebbe la preferenza, lasciando proponente e proposti con un palmo di naso.

Ma l'età rapidamente faceva il suo corso; nondimeno, chi bazzica per le chiese lo vedeva costantemente celebrare la messa ultima.

Povero vecchio! Mi sembra ancora di vederlo passare per via, lento, curvo, sotto il peso acciuffato degli anni, sostenendosi sul proprio bastone, trascinare le sue grosse e larghe pantofole....!

L'ultima stagione invernale diede il colpo di grazia al pover'omo. La lampada non aveva più che una sola goccia d'olio; pochi giorni fa essa mandò l'ultima favilla... poi morì!

I parenti del defunto mi incaricano di esprimere pubblicamente la loro riconoscenza verso la egregia famiglia dei Conti Rosa che, oltre ad avere assicurato a questo benemerito ottogenario gli ultimi anni della sua esistenza, gli fu prodiga delle cure più affettuose fino all'estremo suo sospiro. Di ciò ne serberanno eterna gratitudine.

Codroipo addi 14 giugno.

Veritas.

NOTABENE

Biglietti piccoli. In seguito alle lagnanze di alcune Camere di commercio per difetto di biglietti di piccoli tagli, il governo rispose che fossero tosto inviati biglietti da L. 1 alle rispettive Tesorerie, e cercò rimediare anche d'accordo colla Banca Nazionale, agli inconvenienti lamentati.

Procede intanto il ritiro dei biglietti da L. 0.50, dei quali sopra un totale di quasi 12 milioni, circa un terzo è ritirato e depositato presso le Tesorerie.

State in guardia. Sono in circolazione, dieci o più giornali, molti biglietti falsi da cinque lire. Essi sono riconoscibili per colori sbiaditi, per la cattiva conformazione dello Z nelle parole: « Corso forzoso » per la mancanza della punteggiatura nella parola « lire », e per la sostituzione di piccole linee oblique alle parole: « Delegato governativo. »

FATTI VARII

Storia e sue deduzioni.

Sono ben 20 anni che il chimico dott. Giovanni Mazzolini di Roma dopo lunghi studi e severi esperimenti poté inventare il suo portentoso Sciroppo depurativo di Pariglina. L'esperienza fatta in 20 anni di lotta con gli interessi lesi e con l'invia maligna ne ha reso più chiaro e più splendido il bronzo finale. In questo lessico di tempo cento altri medicamenti sono saliti all'onore della moda e poi sono per sempre scomparsi dalla terapia. La Pariglina composta dal Mazzolini di Roma brilla invece più che mai e sale sempre

in maggior fama. Di già i più illustri medici d'Europa l'hanno adottata nelle loro cliniche ed il suo uso e consumo sempre crescente ne addimostra la costante efficacia che non è più contrastata. La Sciroppo di Pariglina è un composto di soli vegetali che guarisce le malattie segrete, l'erpete, i reumatismi, la podagra, i catarri e tutte le malattie dipendenti da umori acuti ed alterazioni nel sangue. Si vende in Roma nello Stabilimento chimico del cav. Mazzolini in via Quattro Fontane, 18 e presso le principali farmacie d'Italia.

Deposito in Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta; Unico deposito in Udine alla farmacia di G. Comessatti.

L'inno di Garibaldi. La Rassegna di Roma ha pubblicato un comune articolo intitolato la *Prima prova dell'inno*.

Ricordando il giorno di cui Garibaldi invitò il poeta Mercantini a scrivergli l'inno poi divenuto famoso, rammenta pure come la musica di esso sia del sig. Alessio Olivier, capo-banda della brigata Savoia, cosa che non tutti sanno. Savoia e Garibaldi si coniugano anche nell'inno dei cacciatori delle Alpi!

ULTIMO CORRIERE

La famiglia Garibaldi.

La famiglia Garibaldi ha pubblicato il seguente d-spaccio:

Alle rappresentanze ufficiali, politiche, militari, amministrative, democratiche, ai reduci, ai mille, alle rappresentanze universitarie, agli studenti, alla stampa, agli amici:

Al supremo cordoglio che ha colpito la nostra famiglia fu conforto il suffragio che da ogni parte ci venne di amore e di rimpianto.

A tutti con anima riconoscente e commosso mandiamo dal più profondo del cuore le attestazioni della nostra ardente e costante gratitudine.

Francesca Garibaldi-Armosino, Menotti Garibaldi, Ricciotti Garibaldi, Teresita Canzio-Garibaldi, Clelia Garibaldi, Manlio Garibaldi, Stefano Canzio.

Un'idea.

Un abbonato propone al *Fracassa* che, per onorare l'Eroe dei due Mondi, si impieghino i denari dei monumenti ad edificare una città che si chiamerebbe Garibaldi.

Commemorazione a Pisa.

Ieri ebbe luogo una solenne commemorazione in onore di Garibaldi nella storica piazza del Duomo. Intervennero più che dodicimila persone, tutte le autorità, duecento associazioni.

Parlò il professor Scolari, unico oratore, per il comitato dei cittadini e per l'Università. Il suo splendido discorso fu applauditosissimo.

Il Senato.

Lunedì al Senato comincerà la discussione delle leggi per l'ordinamento militare. Il senatore Corte ha dato lettura della relazione all'Ufficio centrale.

Disordini a Vercelli.

Si telegrafo da Vercelli, 14 giugno:

« Stamane avvenne altro alterco tra un soldato del 58° fanteria e popolano. Leggermente ferito un popolano, e contuso il soldato.

« Pur troppo sembra non siano terminati tali fatti dolorosi. Desiderasi però universalmente che ritornino presto la calma e l'armonia. »

Italia e Germania.

GIORNALE DI UDINE

ricerchato; ma il quantitativo non è abbastanza a soddisfare le domande, e perciò non è disposto ancora né ad arrestare né a rallentare il suo moto d'ascesa.

Speriamo che ciò avverrà col chiedersi della campagna serica, ed i terraazzoni colle loro derrate concorreranno in maggior numero sul mercato granario in modo d'arrecare un qualche risveglio negli affari.

Ecco i prezzi fatti pel granoturco: 16,50
17, 17,50, 18.

	Al quintale	All'ettolit.	gius. ragg. ufficiale	da L. a L.	da L. a L.
Frumento	—	—	—	—	—
Granoturco	10,50	18.—	22,83	24,91	—
Segala	14.—	—	19,64	—	—
Sorgorosso	—	—	—	—	—
Lupini	—	—	—	—	—
Avena	—	—	—	—	—
Castagne	—	—	—	—	—
Foglioli di pianura al piglioni	—	—	—	—	—
Oroz brillato in pelo	—	—	—	—	—
Miglio	—	—	—	—	—
Spelta	—	—	—	—	—
Saraceno	—	—	—	—	—

Foraggi e combustibili.
2 carri di paglia e 4 di fieno, poche legna e due carri carbone.

	Al quintale	fuori dazio	con dazio	da L. a L.	da L. a L.
FORAGGI	—	—	—	—	—
Pieno:	—	—	—	—	—
dell'alta (1 ^a qualità)	5.—	5,50	3,70	6,20	—
(2 ^a " "	—	—	—	—	—
della bassa) (2 ^a " "	—	—	—	—	—
Paglia da foraggio da lettiera	—	—	—	—	—
COMBUSTIBILI	—	—	—	—	—
Legna da ardere, forti dolci	1,54	1,89	1,80	2,15	—
Carbone di legna	5,40	5,85	6	6,45	—

MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica di Udine
nel giorno 16 giugno 1882

Qualità delle pesche	Quantità in Chilog.	Prezzo giornaliero in L. It. val. legale	Prezzo addebito a tutt'oggi
Complessiva pesata a tutt'oggi	Parziale oggi pesata	minimo massimo adeguato giornaliero	Prezzo addebito a tutt'oggi
Giapp. annua.	5135,05	483,15	3,80
parificata	—	4,20	4,03
Nostr. gialle parificate	432,30	10,35	4,40
		4,40	4,40
		4,18	—

DISPACCI DI BORSA

Trieste. 15 giugno.
Napol. 9,55. Jfa 9,57. Jfa Ban. ger. 58,80 a 58,80
Zecchini 5,61. — Ren. au. 76,60 a 76,70
Londra 120.—120,35 R.un.4.pce 88,20 a 89,40
Francia 47,65 a 47,80 Crediti 325,12 a 322,12
Italia 46,20 a 46,80 Lloyd 657.—665.—
Ban. ital. 46,65 a 46,80 Ren. it. 88,38.—

Venezia. 15 giugno.
Rendita pronta 90,23 per fine corr. 90,43
Londra 3 mesi 25,48 — Francesca a vista 102,14
Valute Pezzi da 20 franchi da 20,46 a 20,48
Banconote austriache • 21,75 • 21,4
Fior. austr. d'arg. • — • —

Vienna. 15 giugno.
Mobiliare 323,90 Napol. d'oro 959,—
Lombardie 143,75 Cambio Parigi 47,82
Ferr. Stato 328.— id. Londra 120,30
Banca nazionale 822.— Austraca 77,25

Dispacci particolari di Borsa.

Firenze. 16 giugno
Nap. d'oro 20,47 Fer. M. (con.) —
Londra 23,50 Banca To. (n°) —
Francesca 102.— Cred. it. Mob. 843.—
Az. Tab. — Rend. italiana —
Banca Naz. —

Berlino. 16 giugno. (Apertura).
Mobiliare 554,59 Lombarde 246.—
Austriache 561.— Italiane 89,70

Parigi. 16 giugno. (Apertura).

Rendita 3 610 82,70 Obbligazioni 276.—
id. 11,92 Londra 251.—
Rend. Ital. 90,25 Italia 2 1/2
Ferr. Lomb. — Inglesi 100,12
V. Em. 148.— Rendita Turca 12,30

Londra. 15 giugno.

Inglesi 100,56 Spagnuolo 28,78
Italiano 89,34 Turco 12,38

SECONDA EDIZIONE

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Consiglio comunale di Sacile ha deliberato di erigere una lapide commemorativa in onore di Vittorio Emanuele e di Giuseppe Garibaldi, e di concorrere nella spesa pel monumento nazionale alla memoria dello stesso Garibaldi con L. 300, avendo già a tempo opportuno concorso pel monumento nazionale in onore di Vittorio Emanuele.

Il Consiglio direttivo del Collegio-Convitto di Cividale

ha indicizzato ai genitori degli attuali alunni e alle famiglie di quelli prenotati per l'anno venturo la seguente circolare:

Onorevole Signore,

Si ha l'onore di prevenire la S. V. che il Consiglio Comunale, nella sua tornata del 12 corrente, ha raffermato l'esistenza di questo Collegio-Convitto, il quale continuerà ad essere amministrato dal Municipio e retto a norma dell'attuale suo organamento.

Tali condizioni, sperasi, saranno per meritare la prosecuzione della fiducia di cui la S. V. volle onorare questo Istituto, al quale lo scrivente Consiglio Direttivo non mancherà di consacrare le più speciali e coscienziose cure, per il suo perfezionamento, sotto ogni riguardo.

Si prevede inoltre la S. V. e La si prega di farne partecipi le persone di sua conoscenza, che col giorno 1.° luglio prossimo venturo si apre l'iscrizione per il nuovo anno scolastico 1882-83, e che, come di metodo, l'Istituto accoglie i giovani, che gli venissero affidati, anche per l'epoca delle vacanze, che durano dal 15 luglio al 15 settembre, alle condizioni accennate nel Nuovo Regolamento Organico.

Con distinta osservanza.

Cividale, 14 giugno 1882.

Il Consiglio Direttivo

Presidente

E. D'Orlandi, ff. di Sindaco

Segretario

L. D'Orlandi

Membri. — Avv. Luigi Sciausero, cav. Marzio nob. De Portis, Edoardo Foramiti, prof. E. Vitale, Direttore.

FATTI VARII

Un fenomeno che farà rumore. Lo racconta il *Piccolo* in un articolo su *Garibaldi*, nel quale insiste che la sua salma deve restare a Caprera:

E qui ci si permette dire un fatto che certamente è naturale, ma che in altri tempi sarebbe stato giudicato miracoloso e che mentre rammenta i prodigi che per avventura accompagnavano, al dire degli Storici, la morte di Cesare, per riaffermare la idea della indivisibilità di Garibaldi e di Caprera da Lui enunciata nel decretare la confusione delle sue ceneri con quelle dei legni aromatici di Caprera e la eterna ultima sua dimora su quello scoglio. Il fatto è questo: che le sorgenti di Caprera, sempre abbondanti di chiara e fresca acqua, cominciarono pochi giorni prima della morte di Garibaldi, a venir meno, e, morto lui, ora sono affatto inaridite, si che già tutte le piante intristiscano e muoiono, e gli aranci, che vegetavano meravigliosamente in un punto dell'isola, ch' Egli chiamava la conca d'oro, già ingialuiti, sono presso a morire.

Bragozzo in pericolo. Il battello del Lloyd *Lucifer*, da Venezia è arrivato ieri a Trieste alle ore 10 1/2 per aver impiegato tre ore al ricupero, fuori di Punta Tagliamento, del bragozzo *Tritone*, da Capodistria, padrone Pietro Appolojo, montato da questo e quattro marinai, in balia al mare grosso e forte vento, senza ancora e timone. Lo rimurò dalle ore 5 1/2 impon fino al porto di Trieste con plauso e soddisfazione di tutti i passeggeri.

DISPACCI DELLA NOTTE

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati

Seduta del 16.

Presidenza Farini.

Si vota la nomina dei tre commissari di vigilanza sopra l'amministrazione dell'asse ecclesiastico in Roma.

Ferrero presenta il disegno di legge per la leva militare dei dati nel 1862.

Bizzozzer svolge la legge proposta da lui e da Cavalletto e Fano per estendere l'art. 43 della legge 15 aprile 1864 concernente gli impiegati della giunta lombarda del censimento agli impiegati dell'amministrazione del censimento ed uffici equivalenti. Col consenso di Magliani è presa in considerazione.

Discutesi la legge per l'aggregazione del Comune di Brandizzo al mandamento di Chivasso, e viene approvata, come si approva la legge per l'aggregazione di Palazzo Canavese al mandamento d'Ivrea.

L'ordine del giorno reca: Riforma della legge comunale e provinciale; ma Depretis propone che se ne differisca la discussione finché saranno prese le relazioni sui progetti di legge speciali staccati dal progetto della riforma generale e mandati alla commissione che esamina quest'ultima. Prega anche di sospendere la discussione

sulle modificazioni alla legge delle opere pie, perchè è in corso un'inchiesta.

La sospensiva è approvata.

Approvansi quindi gli articoli della legge con cui è restituito l'Ufficio di Pretura in Monterotondo e gli articoli della legge per la costituzione in mandamento del comune di Villanova.

Discutesi la legge per la compatibilità dell'ufficio di deputato con quello di membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

Baccelli si duole di non essere stato chiamato in seno alla commissione, per dire le ragioni per cui si oppone alla compatibilità dei due uffici. Confida si apra la discussione.

Lugli opina per l'incompatibilità e invita il relatore ad addurre i motivi per quali la commissione ha accettato il progetto d'iniziativa parlamentare.

Berti Ferdinando, relatore, osserva che la commissione ha modificato sostanzialmente il progetto Bonghi, perché, mentre questi proponeva la compatibilità solo per i membri eletti del Consiglio superiore, la commissione l'ha estesa anche a quelli nominati dal ministro, attestando così la sua fiducia verso il potere esecutivo.

S'opera quindi che il ministro voglia accettarlo; che se egli non fu chiamato in commissione fu perché si trattava di decidere soltanto una massima.

Bonghi dichiara di accettare il progetto della commissione.

Baccelli legge i pareri del guardasigilli e del Consiglio di Stato contrari alla compatibilità.

Berti insiste non trattarsi qui d'interpretazione, ma di fare una legge.

Nicotera sostiene che il senso della legge delle incompatibilità era di rendere inconciliabili i due uffici. La Camera può certo deliberare ora altrimenti; ma egli crede che invece di restringere le incompatibilità esistenti converrebbe estenderle, come per esempio ai sindaci e ai consigliari provinciali.

Fortis propone l'ordine del giorno del sospensivo per non pregiudicare la questione, in attesa della nuova legge che si sta preparando sulle incompatibilità.

Vollaro osserva che se alla legge votata sulle incompatibilità si fanno ora una, ora altra eccezione, varrebbe meglio addirittura abrogarla. Si oppone adunque al progetto disegno.

Brunetti non crede consentaneo alla libertà il derogare alla legge in favore di una classe, per quanto alta, d'impiegati. Negli poi trattarsi qui di far una legge nuova, mentre la presente è dichiarativa e interpretativa di due già esistenti, come risulta dalla relazione stessa.

Bonghi insiste combattendo gli argomenti addotti contro la legge proposta.

Salaris ritiene la legge sulle compatibilità chiara e precisa, e che non debba essere in alcun modo variata fino alla presentazione della nuova.

Baccelli replica agli argomenti di Bonghi; del resto se ne rimette al giudizio della Camera.

Depretis osserva che ha presentato una legge sulle incompatibilità amministrative e farà quanto può affinché sia sollecitamente discussa. La legge ora in questione ci mette su un nuovo indirizzo legislativo che non è quello scelto e seguito da qualche tempo in qua, cioè limitare sempre più il numero degli impiegati che possono far parte alla Camera e tali ritiene siano i membri del Consiglio superiore. Perciò prega la Camera a non accettare la legge.

Chiedesi e approvansi

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Obieght Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

**PREMIATO STABILIMENTO
di PRODOTTI ALIMENTARI
ENRICO BONATI**

Milano — Loreto Sborgo di Porta Venezia — Milano
Corso Venezia, 83/ Via Agnello, 9.

SPEDIZIONE PER TUTTI I PAESI.

Una galantina alla Milanese conservata in elegante scatola di K.mi 2,600	L. 8,00
Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di K.mi 1,500	» 5,50
Due lingue di manzo come sopra in 2 scatole	» 10,00
Due lingue di manzo affumicate crude	» 8,00
Un cesto salami di vitello da tagliare crudi qualità sceltissima (K.mi 2,500 peso netto)	» 11,00
Un cesto salami di Milano da tagliare crudi 1. qualità (K.mi 2,500 peso netto)	» 9,50
Cesto assortimento a piacere di salumi Milanesi di ogni qualità	» 7,00
N. 10 scatole sardine di Nantes 1. qualità assortite	» 7,00
K. 2,500 peso netto Formaggio di grana stravecchio	» 9,50
» peso netto » vecchio	» 7,50
» peso netto » Svizzero Gruyera	» 6,00
» peso netto » Sbrinz vecchio	» 7,50
» peso netto » Battelmat	» 6,00
» peso netto » Stracchino di Gorgonzola	» 7,00
» peso netto » di Milano	» 5,00
Cesto assortimento a piacere formaggi d'ogni qualità	» 7,00
K. 2,500 peso netto Burro di Lombardia freschissimo	» 7,80

Questi articoli vengono spediti a detti prezzi franchi di porto e di ogni altra spesa in tutto il Regno.

Le spedizioni si eseguiscono in giornata a volta di corriere contro invio di vaglia postale del relativo importo.

Si assumono commissioni in ogni genere di Prodotti Alimentari Nazionali ed Esteri.

Avviso Interessante

È giunto in Venezia

30 anni di successo	per le persone affette da	30 anni di successo
---------------------------	---------------------------	---------------------------

ERNIA

L'Ortopedico sig. L. Zurico, con stabilimento di Preziosi Chirurgici a Milano, via Cappellari, 4, inventore privilegiato del tanto beneficio e raccomandati Cinti Meccanici - Anatomici per la vera cura e miglioramento delle Ernia, incoraggiato dal crescente numero di richieste che a lui pervengono dal Veneto specialmente, espone anche quest'anno in Venezia, dal 1 al 30 del corrente Giugno, un ricchissimo assortimento dei salutari prodotti della rinomata sua officina, certo così di favorire i molti clienti, quanti ancora la perfetta tutela del proprio fisico contro un incomodo troppo spesso fatto quando trascurato. Il Cinto Meccanico Anatomico sistema Zurico, troppo noto per decantare la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, è preferito dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero, siccome quello che rasserra la distensione dell'addome e che nulla lascia a desiderare, sia per contenere al massimo qualsiasi Ernia, sia per produrre, in modo soddisfacente, pronti ed ottimi risultati; è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che la persona affetta da Ernia abbia a subire la minima molestia; anzi all'opposto, gode d'un insolito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di cinto provano all'evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente.

Nell'interesse poi del pubblico bene, si avverte di guardarsi dalle contraffazioni, le quali, mentre non sono che grossolanamente infelice imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso. Il vero Cinto Zurico, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. Si consulti anche sopra la deformità del corpo. Non si tratta per corrispondenza.

Venezia. Piazza S. Marco Sottoportico del Cappello, N. 185. Si riceve tutti i giorni compresi i festivi, dalle 10 ant alle 4 pom, rappresentato dal suo primo allievo G. Ripamonti.

Esposizione Nazionale di Milano 1881

Amaro di Udine

Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce ottimamente nelle difficili digestioni, nelle inappetenze, tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2,50 bott. da lit. L. 1,25 bott. da 1/2 lit.
Scotto ai rivenditori.



Brunitore istantaneo

per oro, argento, paecon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli centesimi 15.

13

Memoriale Tecnico

Baccolla di tavole, formole e regole pratiche di Aritm. Algeb. Geometria Trigon. Voltim. Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpinisti, Ufficiali dell'Esercito, ecc. ecc.

Compilato dall'ingegnere Luigi Mazzocchi.

Edizione aumentata e corretta. 59

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 5.

LA CADUTA DEI CAPELLI

si arresta immediatamente facendo uso della

POMATA ETRUSCA

A BASE VEGETALE

PREPARATA DAL PROFUMIERE GHINO BENIGNI

LIVORNO (Toscana).

I moltissimi attestati, spontaneamente rilasciati a persone rispettabili, fanno garanzia dell'efficacia che dà la Pomata Etrusca a base vegetale, per fare ritornare i capelli sulle teste calve ove il bulbo capillare non sia del tutto scomparso, per arrestare la caduta immediatamente da qualunque causa provenga e per mantenere il colore naturale ai capelli, facendone ritornare il colore primitivo a quelli bianchi.

Lire 3 il vaso con relativa istruzione



12 ANNI

di Continuo Successo

provano che la

TINTURA VEGET.

composta da

GHINO BENIGNI

è l'unica che in sole tre applicazioni restituisce ai Capelli bianchi il loro primitivo colore senza macchiare la pelle né la biancheria, togliendo dalla testa la forfora le pellicole ecc. ed impedendo la caduta dei Capelli.

Lire 2 la bottiglia

Unico Deposito in UDINE presso il Profumiere NICOLÒ CLAIN — Via Mercatovecchio, 58

ORARIO della FERROVIA

attivato il 1 Giugno 1882

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI	
DA UDINE	DA VENEZIA	DA UDINE	DA VENEZIA	DA UDINE	DA VENEZIA	DA UDINE	DA VENEZIA
ore 1,43 ant	misto	ore 7,21 ant	ore 4,30 ant	diretto	ore 7,37 ant	ore 2,30 ant	omnibus
• 5,10 •	omnibus	• 9,43 •	• 5,35 •	omnibus	• 9,55 •	• 8,28 •	omnibus
• 9,55 •	accelerato	• 1,30 pom	• 2,18 pom	accelerato	• 5,53 pom	• 7,40 •	omnibus
• 4,45 pom	omnibus	• 9,15 •	• 4,00 •	omnibus	• 8,26 •	• 2,31 ant	misto
• 8,26 •	diretto	• 11,35 •	• 9,00 •	diretto	• 12,28 ant	• 6,28 •	omnibus

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

DA UDINE		A PONTEBBA		DA PONTEBBA		A UDINE	
ore 6,00 ant	omnibus	ore 8,50 ant	omnibus	ore 2,30 ant	omnibus	ore 4,56 ant	omnibus
• 7,47 •	diretto	• 9,46 •	• 8,28 •	• 9,10 art	idem	• 4,15 pom	idem
• 10,35 •	omnibus	• 1,33 pom	• 1,33 pom	• 9,05 •	idem	• 7,40 •	idem
• 6,20 pom	idem	• 9,15 •	• 5,00 •	• 5,05 pom	idem	• 8,18 •	idem
• 9,05 •	idem	• 12,28 ant	• 6,28 •	• 1,11 ant	accellerato	• 9,27 •	accellerato

da UDINE a TRIESTE e viceversa

DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
ore 7,54 ant	diretto	or 11,20 ant	ore 9,00 pom	misto	ore 1,11 ant	accellerato	omnibus
• 6,04 pom	accellerato	• 9,20 pom	• 6,20 ant	accellerato	• 9,27 •	accellerato	omnibus
• 8,47 •	omnibus	• 12,55 ant	• 9,05 •	omnibus	• 1,05 pom	accellerato	accellerato
• 2,50 ant	misto	• 7,38 •	• 5,05 pom	idem	• 8,08 •	idem	idem

RECOARO
R. Stabilimenti aperti da maggio a sett.

DUE ORE E MEZZO DI MAGNIFICA STRADA
con Tramway da Vicenza o da Tavernelle — Linea Torino - Milano - Venezia.

Fonti Minerali Ferruginose di fama secolare, delle quali approfittò anche S. M. la Regina Margherita. Guarigione sicura dell'anemia, clorosi, affezioni del fegato e della vesica, calcoli e renella, disordini uterini ed in genere di tutte le malattie gastroenteriche.

Deposito in UDINE nella Drogheria di F. Minisini.

Stabilimento Balneario — Bagni ferruginosi, comuni a vapore — Completa cura idroterapica — Fanghi marziali, ecc.

Clima dolcissimo, numerose case d'alloggio, posta, telegrafo, trattorie, alberghi, fra cui si distingue per eleganza e modici prezzi quello condotto dal sig. A. Visentini.

PRESSO

La Tipografia Jacob e Colmegna si eseguiscono lavori tipografici a prezzi mitissimi.

Avvisi in IV. pagina a prezzi ridotti.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

DITTA COLAJANNI